



COMUNE DI VOLANO
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Via Santa Maria, 36
38060 VOLANO (TN)
Tel. 0464 411250 Fax 0464 413427
e-mail: info@comune.volano.tn.it - PEC: comune@pec.comune.volano.tn.it
C.F. 00369340229

| | | |
|---|---------------|---------------------------|
| DETERMINAZIONE SERVIZIO SEGRETERIA | N. 017 | DI DATA 08.03.2021 |
|---|---------------|---------------------------|

OGGETTO: Progetto di solidarietà del Gruppo Caritas Parrocchiale di Volano: Distribuzioni buoni spesa per famiglie e singoli in difficoltà. Liquidazione del contributo assegnato.

| | |
|-----------|------------------|
| CUP N. // | CIG. N. // _____ |
|-----------|------------------|

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 37 di data 30 dicembre 2019 con la quale sono stati approvati il DUP 2020-2022, lo schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020, e la nota integrativa 2020-2022;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione del Bilancio 2020 – 2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 34 di data 6 febbraio 2020;

Premesso che:

– la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

– con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;

Richiamato l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, come recepito dalla legge provinciale n. 18/2015, che prevede che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno e l'articolo 50, comma 1, lettera a) della L.P. n.18/2015 che stabilisce che

tal termine possa essere rideterminato con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del D.Lgs. 16 marzo 1992 n. 268;

Preso atto che il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ha previsto all'art. 106 comma 3-bis la modifica dell'articolo 107 comma 2 del D.L. n. 18/2020 stabilendo che per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 è differito al 31 gennaio 2021;

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020 tra il Presidente della Provincia, l'Assessore agli enti locali ed il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali, che prevede il differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 al 31 gennaio 2021 in conformità alla proroga stabilita a livello nazionale prevedendo altresì in caso di ulteriore proroga da parte dello Stato del predetto termine, l'applicazione della medesima proroga anche per i comuni e le comunità della Provincia di Trento;

Richiamato l'Articolo 163 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del D.Lgs. n.267/2000 che stabilisce che se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, considerato il differimento del termine autorizzato con legge, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio;

Preso atto che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato;

Preso atto in particolare dei seguenti disposti normativi di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 con riferimento al punto 8.6: "Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione";

Vista la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, di disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture;

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26, di disciplina degli appalti di lavori pubblici in provincia di Trento relativo Regolamento di attuazione D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, di disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni in provincia di Trento e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti" ed il relativo regolamento di attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e, in generale, tutta la normativa afferente il settore della contrattualistica pubblica;

Richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

– gli articoli 39 bis e ter della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17 dicembre 2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24 maggio 2013 n. 973, 11 luglio 2013 n. 1392 e 29 giugno 2015 n. 1098;

– l'articolo 36 ter 1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, e s.m., come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14, (legge finanziaria provinciale 2015), ai sensi del quale a far data dal 1° luglio 2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli

strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n 37 di data 25 novembre 2014;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 28 dicembre 2000 e ss.mm.;
- il Regolamento organico del personale dipendente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 26 marzo 2002 e modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 di data 4 giugno 2018;
- il Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 03 giugno 2020;

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal primo gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Precisato che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di Contabilità, come evidenziato nel retro della presente determinazione,

ASSUME

la seguente determinazione.

Relazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 347 del 24 dicembre 2020 si è accordato un finanziamento pari a 2.500,00 al Gruppo parrocchiale Caritas di Volano per il progetto relativo alla “Distribuzioni buoni spesa per famiglie e singoli in difficoltà”.

Con determina n. 1 del 7 gennaio 2021 si era provveduto a liquidare la metà del contributo assegnato pari a 1.250,00;

In data 2 marzo 2021 prot. n. 1677 ls Caritas di Volano ha provveduto a presentare il rendiconto del progetto che ha visto la distribuzione n. 100 buoni a 26 soggetti in misura diversa (n. 2-3 o 4) a seconda i componenti della famiglia anagrafica che varia da uno a più componenti.

Secondo l'art. 15 del Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e soggetti privati così come modificato dalla delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 28 dicembre 2020. *“La liquidazione dell'intervento finanziario si ispira a criteri di trasparenza, correttezza, semplificazione ed uniformità delle procedure. Essa dovrà consentire la raccolta di tutti quegli elementi informativi e conoscitivi che rappresentino l'esito dell'avvenuta realizzazione dell'attività, con particolare riguardo al fine della stessa, all'aspetto economico-finanziario della spesa e dell'entrata effettivamente realizzata, distinta per poste istituzionali ed eventuali poste commerciali. Le forme e le modalità di liquidazione dell'intervento finanziario dovranno essere richiamate o precise nel provvedimento deliberativo di assegnazione dello stesso ed essere tempestivamente e chiaramente comunicate ai destinatari. Per le iniziative di maggiore rilevanza o che comportino un notevole periodo di realizzazione possono essere disposte liquidazioni in via anticipata, su formale richiesta da parte del soggetto destinatario ed in misura non superiore al 50%, ad avvenuto inizio di attività ed a pena di revoca o rideterminazione in caso di mancato o palesemente difforme svolgimento del progetto, manifestazione o iniziativa; il saldo viene liquidato su presentazione della relazione conclusiva, corredata da documentazione comprovante lo svolgimento dell'attività finanziata, nonché dal bilancio consuntivo debitamente documentato fino all'importo della spesa ritenuta ammissibile in sede di assegnazione. In caso di difformità fra le condizioni preventivamente dichiarate e gli accertamenti consuntivi, riferiti sia ai contenuti che alle entità finanziarie delle iniziative, progetti o manifestazioni, l'intervento finanziario di contribuzione viene rideterminato o revocato; ove ricorrono i presupposti per la rideterminazione o la revoca dell'intervento finanziario assegnato, il legale rappresentante dell'ente beneficiario è tenuto a rispondere solidalmente e personalmente delle somme dovute ed a provvedere alla loro eventuale restituzione; a tale scopo, la domanda di contributo va integrata con la dichiarazione di assunzione della relativa obbligazione.”;*

Essendo un progetto di solidarietà e avendo come scopo quello di aiutare dei soggetti le cui difficoltà economiche già note anche ai servizi sociali si sono in qualche modo aggravate con l'epidemia covid, perché molti di essi non hanno per esempio potuto essere coinvolti nei programmi di recupero lavorativo dell'Agenzia del lavoro a favore delle RSA, non si hanno guadagni da tale iniziativa;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di liquidare a favore del Gruppo Parrocchiale Caritas di Volano per il progetto “Distribuzioni buoni spesa per famiglie e singoli in difficoltà” euro 1.250,00
2. di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata nella sito web comunale in apposita Sezione <https://www.comune.volano.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti-dirigenti/Servizio-Segreteria>;
3. di dare atto che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti dello scrivente Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
4. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Ragioneria e Finanze, ai sensi del Regolamento di contabilità;

5. di dare atto, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Giusi Antonella La Spina

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento di contabilità, esprimo parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione.

IMPEGNI

| Importo Euro | Cap. | Piano dei conti finanziario - U | | | | | | Missione | Progr. | Comp. | Impegno n. |
|-------------------------|-------------|--|--|--|--|--|--|-----------------|---------------|--------------|-------------------|
| | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | |

VISTO CONTABILE DI DATA2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZE**

dott. Luca Mozzi
